



## **IL CIRCUITO DI CREMONA VISTO DA SULLA MACCHINA DESCRIZIONE DELLE PROVE SPECIALI**

Cremona 8 luglio 2004 – comunicato 7

**Le prove speciali del “Circuito di Cremona” descritte da PIETRO NOCI affermato pilota cremonese.**

### **PS. 1 / 8 Cremona – Km 0,820 h 23,03 – h 8,24.**

La prova “Spettacolo” di Cremona si effettua all'interno del Parco sul Po in Piazzale Azzurri d'Italia ricavato da una sorta di circuito naturale molto bello e guidato, dotato di ampi spazi ove il pubblico può assistere allo show in tutta sicurezza.

### **PS. 2 / 5 Vicanino – Km 13,92 h 0,52 – h 4,28.**

La partenza avviene in discesa e dopo circa 300 metri si incontra una inversione in sinistra molto secca, successivamente sale per un chilometro molto guidato, veloce e abbastanza sporco, giunti su di un dosso si comincia a scollinare con un ritmo velocissimo fino ad arrivare all'abitato di Vicanino caratterizzato da alcuni tornanti.

Dal paese riprendiamo un ritmo allegro sempre in discesa fino ad arrivare ad una sinistra su un ponte dove si ricomincia a salire per 4/5 km molto guidati, in quanto si alterna parecchie volte il ritmo di guida, da stretto a misto veloce.

Arrivati al primo bivio che indica il Parco Provinciale si risale nuovamente fino ad una serie di tornanti in successione per un paio di chilometri, per poi affrontare un rettilineo molto sconnesso che conduce al secondo bivio per il Parco Provinciale. A quel punto si torna a salire, dapprima con un ritmo abbastanza veloce per poi rallentare causa lo sporco su tutta la larghezza della sede stradale. Oltrepassato la metà della prova ci si tuffa in discesa con un passo sostenuto anche se si percorrono alcune curve ceche, dopo di che un rettilineo lungo circa 300 metri immette nuovamente in salita in un tratto molto guidato con curve impegnative e molto sporche fino alla fine della prova.

### **PS. 3 / 6 Morfasso – Km 14,10 h 1,30 – h 5,06.**

Parte in salita, il primo pezzo veloce con curve che rallentano molto il ritmo complice lo sporco, fino ad arrivare dopo circa tre chilometri in località Guselli dove arriviamo da un rettilineo molto veloce per prepararsi ad un'inversione verso Morfasso.

Si ricomincia con un ritmo abbastanza sostenuto sempre in salita per poche centinaia di metri, fino ad arrivare allo scollino, di cui il primo tratto più lento e poi, fino a scendere al cimitero di Morfasso, dove il ritmo più accentuato viene interrotto da tornanti e curve cieche che seguono la montagna.

Circa 8 chilometri dopo la partenza si arriva al cimitero di Morfasso e una volta svoltato a destra si scarica tutta la potenza a disposizione in due lunghi rettilinei che conducono nell'abitato di Rocchetta con l'incognita di affrontare un passaggio angusto tra le case su asfalto sconnesso. Fuori dal paese si sale ancora per circa cinque chilometri non velocissimi ma tecnici per le tante variazioni di raggio delle curve e sempre di quello sporco che non ci abbandona, fino ad arrivare ad un'altra inversione per Prato Berbieri. Da qua si sale rapidamente per qualche centinaio di metri, poi si scollina per effettuare il tratto finale in un misto veloce che viene rallentato da curve strette molto sporche, fino ad arrivare su un ponte dove si incontra il fine PS.

### **PS. 4 / 7 Polignano – Km 7,95 h 2,27 – h 6,03.**

Anche l'ultima prova parte in salita, all'inizio con un ritmo alternato veloce-lento dato dai tornanti sporchi per i “tagli”, dopo di che diventa veloce e guidato per circa tre chilometri.

Quando si scollina si arriva ad una staccata al limite per una sinistra secca molto sporca e si ricomincia a salire, qua siamo a metà prova. Da questo punto secondo me bisogna concentrarsi molto perché è tutto un sali e scendi con curve diverse una dall'altra, cambi di ritmi molto veloci, per cui sia pilota che navigatore devono essere molto affiatati.

Arrivati circa a due chilometri prima dalla fine c'è un tornantino in destra in salita che ci porta a percorrere l'ultimo pezzo da noi denominato “Budello” perché è tutto una destra e sinistra in veloce sequenza fino a giungere su di un falso piano fino che conduce ad un allungo in prossimità del fine prova.